

Città Metropolitana di Venezia
Comune di Chioggia
Settore Economia e Finanza
Servizio Economato e Società Partecipate

RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA DELLA SITUAZIONE
GENERALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA AFFIDATI A SOCIETÀ IN HOUSE. RELAZIONE EX ART.
30, COMMA 2, DEL D. LGS 201/2022 (APPENDICE AL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 20 DEL D. LGS 175/2016)



Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA A RETE	6
2.1 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	6
2.2 SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE	8
2.3 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.....	10
2.3.1. LA PRODUZIONE:.....	11
2.3.2. I PASSEGGERI:.....	11
2.3.3 L'ANDAMENTO ECONOMICO:.....	12
I Ricavi:.....	12
I costi:.....	12
3. SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE AFFIDATI A SOCIETÀ IN HOUSE.	15
3.1 SERVIZIO GESTIONE MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO.....	15
3.2 MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI BRONDOLO.....	19
3.3 CIMITERI E LUCI VOTIVE.....	20
3.4 PARCHEGGI E GESTIONE CANAL VENA.....	24
3.5 Z.T.L.....	27
4. CONSIDERAZIONI FINALI	30



1. PREMESSA.

Il 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il d. lgs 201 del 30 dicembre 2022 di “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica*”, che stabilisce principi comuni, uniformi ed essenziali, nonché le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere alti livelli di qualità, sicurezza, accessibilità e la parità di trattamento nell’accesso universale e dei diritti di cittadini e utenti, assicurando al contempo la tutela e la promozione della concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione dei servizi di interesse economico generale di livello locale.

L’istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi avvengono nel rispetto principi di concorrenza, sussidiarietà anche orizzontale, efficienza nella gestione ed efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sia delle scelte compiute che dei risultati delle gestioni (art. 3, comma 2).

I servizi pubblici di rilevanza economica devono rispondere alle esigenze concrete delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, secondo i principi di sussidiarietà e proporzionalità. Di conseguenza, nell’organizzazione ed erogazione dei servizi deve essere assicurata “*la centralità del cittadino e dell’utente*”, anche favorendo le forme di partecipazione attiva (art. 3, commi 1 e 3).

L’art. 2 del d.lgs. 201/2022, definisce i servizi di interesse economico generale di livello locale (o servizi pubblici locali di rilevanza economica secondo la denominazione italiana) quei servizi, erogati o suscettibili di essere erogati verso un corrispettivo economico in un mercato che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o che sarebbero svolti a condizioni differenti (peggiori) in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza; che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, in modo da garantire omogeneità dello sviluppo e coesione sociale. In altri termini, secondo un’espressione usata ripetutamente dalla giurisprudenza



contabile, nasce un servizio pubblico locale là dove ci sono i “fallimenti del mercato”, oppure un disinteresse da parte del mercato.

I servizi pubblici locali possono essere definiti a rete e non a rete.

La lett. d) dell’art. 2, specifica cosa si intende per servizi pubblici locali a rete chiamati anche: “*servizi di interesse economico generale di livello locale a rete*”, questi sono suscettibili di essere organizzati utilizzando “*reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione*” del servizio; sono regolati da un’Autorità indipendente chiamata A.R.E.R.A.¹ per l’idrico integrato e l’asporto rifiuti e A.R.T.² per il trasporto pubblico locale. Il d. lgs 201/2022 non propone un’elencazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, dà solo una definizione, anche se esistono numerosi atti normativi che si sono succeduti nel tempo, sicuramente utili per individuarli.

In particolare, il D.M. 31 dicembre 1983 “*Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale*”, tra i quali figurano³: asili nido, convitti, colonie, mattatoi pubblici, mense mercati e fiere attrezzate, parcheggi custoditi e parchimetri, pesa pubblica, musei, *auditorium*.

Il D.M. 28 maggio 1993 “*Individuazione servizi indispensabili*” che fornisce un elenco di servizi ritenuti indispensabili che ogni Comune deve fornire, ovviamente non sono tutti di rilevanza economica, tra i quali figurano: fognature e depurazione, servizi necroscopici e cimiteriali, istruzione primaria e secondaria, acqua potabile, nettezza urbana ecc..

Non ultimo il Decreto direttoriale 31 agosto 2023 con il quale il M.IM.I.T. ha fornito le linee guida per la redazione del Piano economico finanziario per i servizi pubblici rilevanza economica non a rete affidati *in house*, obbligatorio per gli affidamenti di durata superiore ai cinque anni. In realtà, il provvedimento ha delineato un perimetro più ristretto avendo

¹ **L’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)** è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l’efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l’attività di regolazione e di controllo. L’azione dell’Autorità, inizialmente limitata ai settori dell’energia elettrica e del gas naturale, è stata in seguito estesa al servizio idrico, teleriscaldamento e ciclo dei rifiuti.

² **L’Autorità di regolazione dei trasporti (ART)** è stata istituita ai sensi dell’[art. 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201](#) (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214) nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla [legge 14 novembre 1995, n. 481](#).

È competente nel settore dei trasporti e dell’accesso alle relative infrastrutture. Tra i suoi compiti rientrano anche la definizione delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto e dei contenuti minimi dei diritti degli utenti nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto. [L’Autorità riferisce annualmente alla Camere](#) evidenziando lo stato della disciplina di liberalizzazione adottata e la parte ancora da definire.

³ Per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall’ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell’utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;



individuato solo i seguenti servizi pubblici di rilevanza economica non a rete ai quali applicare, in questa prima fase, le disposizioni del d. lgs. 201/2022: impianti sportivi, parcheggi, servizi cimiteriali e funebri, luci votive e il trasporto scolastico.

Per quanto concerne le modalità di gestione, queste sono disciplinate dal Capo II del Titolo III del d. lgs. 201/2022. Secondo l'art. 14 del d.lgs. 201/2022, laddove si ritenga che l'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio ad un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, fermi i principi dell'autonomia nell'organizzazione dei servizi e quelli fissati dallo stesso d.lgs. 201/2022, l'ente locale provvede ad erogare il servizio pubblico mediante una delle seguenti modalità:

- affidamento a terzi, mediante procedura a evidenza pubblica;
- affidamento a società mista pubblico-privata;
- affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto UE;
- gestione in economia o gestione mediante aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL.

La gestione diretta in economia, o tramite le aziende speciali, non può riguardare i servizi pubblici locali a rete.

L'ente locale, per scegliere le modalità di gestione e definire i contenuti del rapporto contrattuale, deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio erogato e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente e per gli utenti e degli investimenti effettuati.

Tra le novità introdotte dal d. lgs. 201/2022, figura sicuramente la necessità di effettuare una ricognizione periodica della situazione generale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori da effettuarsi annualmente, contestualmente all'analisi ex art. 20 del d. lgs. 175/2016. L'adempimento in parola è stabilito dall'art. 30 del decreto 201/2022. A mente dell'art. 30, gli Enti locali o le loro eventuali forme associative, con



popolazione superiore a 5.000 abitanti, sono tenuti a predisporre entro il 31 dicembre 2023 (primo adempimento) un'apposta relazione contenente la ricognizione periodica della situazione generale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni "servizi affidato":

- Il concreto andamento dal punto di vista economico in termini di:
 - Efficienza e qualità del servizio.
 - Rispetto degli obblighi sanciti dal contratto di servizio.

L'analisi va condotta in modo analitico tenendo anche conto degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9 del decreto, vale a dire: costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori ecc..

Dalla ricognizione deve altresì emergere la misura del ricorso ad affidamenti senza procedure di evidenza pubblica di importo superiore alle soglie comunitarie nonché il ricorso agli affidamenti in house. Ai sensi dell'art. 30, comma 2, del decreto di Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per i servizi affidati in house la relazione di ricognizione costituisce un'appendice di quella di cui all'art. 20 del d. lgs 175/2016.

Alla luce delle prescrizioni normative contenute nell'art. 30, integrate con il Decreto M.I.M.I.T., si può affermare che l'indagine riportata nel presente documento è sicuramente più ampia rispetto ai servizi individuati dal M.I.M.I.T. con il decreto 31 agosto 2023 e trova la sua *ratio* nella definizione di servizio pubblico locale così come riportata nel testo normativo. Risulta altresì evidente che la tematica è ancora molto controversa e in continuo addivenire: non si escludono pertanto ulteriori interventi normativi sull'argomento. La stessa A.N.C.I. ha proposto alcuni emendamenti alla legge di stabilità 2024, tra i quali figura la richiesta di rinvio dell'adempimento di cui all'art. 30 del d. lgs 201/2023 di ulteriori dodici mesi, posticipandolo così al 31 dicembre 2024.

In ultima analisi, per quanto concerne i servizi di rilevanza economica non a rete affidati con una modalità diversa rispetto all'in-house, con nota prot. 62639 del 7 novembre 2023 ad oggetto: "*Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica d. lgs 201/2022 alla data del 31 dicembre 2022. Richiesta dati.*" il Responsabile del Settore Economia e Finanza del Comune di Chioggia ha chiesto ai vari Dirigenti di individuare e analizzare gli altri servizi pubblici locali di rilevanza economica non



a rete affidati mediante ricorso a procedura d'appalto o concessione o gestiti in economia, unitamente ad eventuali partenariati ex art 18 con gli Enti del Terzo Settore. Con la missiva del 7 novembre sono state fornite anche alcune indicazioni utili per mappare i servizi, unitamente ad una scheda da compilare con informazioni di sintesi. Entro il termine ultimo del 30 novembre 2023 non sono pervenute risposte.

2. SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA A RETE

2.1 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Chioggia rientra tra i Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" di competenza del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia.

L'Assemblea d'Ambito, con deliberazione n. 20 del 13/12/2018, ha approvato l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" a Veritas S.p.A., con decorrenza dal 01/01/2019 fino al 31/12/2038.

Con provvedimento del 15/02/2022 ANAC ha accolto l'istanza presentata dal Consiglio di iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 192 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 oggi sostituito dal d. lgs 36/2023.

Considerato che l'art. 30, comma 1, del d. lgs 201/2022 parla di ricognizione di "servizi affidati", la relazione di cui al medesimo articolo è predisposta per tutti i Comuni appartenenti al medesimo ambito Territoriale Ottimale dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia in qualità di ente affidante del servizio idrico integrato. Il servizio è normato dalla convenzione stipulata tra Consiglio di Bacino e Veritas in data 20 dicembre 2018 può essere così sintetizzata.

Veritas si obbliga a gestire il servizio idrico integrato, attenendosi agli standard qualitativi e quantitativi ed ai livelli di qualità del servizio fissati da:

- Carta del Servizio Idrico Integrato;
- Regolamento di somministrazione di acqua potabile;
- Regolamento di fognatura e depurazione.

La gestione del servizio comprende anche l'obbligo di provvedere alla progettazione e alla realizzazione degli interventi previsti nel Programma degli interventi e comunque di quelli



che saranno approvati dal Consiglio di Bacino in sede di predisposizione tariffaria. Per lo svolgimento della progettazione, delle procedure di appalto, della direzione dei lavori e per la realizzazione degli interventi il Gestore è tenuto al rispetto della normativa vigente.

Il Servizio Idrico Integrato è svolto dal Gestore utilizzando le reti, gli impianti nonché altri beni già di proprietà esclusiva dello stesso e/o concessi in uso dal Consiglio di Bacino e/o dai Comuni e/o da altri soggetti pubblici e/o privati. Il Consiglio di Bacino conserva il controllo dei servizi affidati e deve ottenere dal Gestore tutte le informazioni necessarie per l'esercizio dei propri poteri e diritti così come specificato nella Convenzione sottoscritta il 20 dicembre 2018.

Il Gestore riscuote dagli utenti le tariffe e i corrispettivi approvati tempo per tempo dal Consiglio di Bacino nel rispetto delle norme vigenti ed eroga i servizi secondo condizioni tecnico - imprenditoriali adeguate a garantire l'osservanza degli standard definiti dalla convenzione o dalle normative statali.

La predisposizione tariffaria è deliberata dal Consiglio di Bacino nel rispetto delle normative delle direttive emanate dall'ARERA.

Il Consiglio di Bacino determina, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, gli indirizzi di gestione del servizio idrico integrato con l'approvazione dei piani e programmi previsti dalle disposizioni normative regolatorie, nonché compie gli atti di ispezione, controllo e vigilanza sulla gestione stessa di propria competenza. Il Consiglio di Bacino effettua, inoltre, i controlli e le verifiche opportune sull'attuazione dei propri atti.

Il Consiglio controlla il servizio e l'attività del Gestore al fine di assicurare la corretta applicazione della tariffa del servizio idrico integrato e degli atti e norme di regolazione emanate da ARERA. Verifica altresì il raggiungimento degli obiettivi e livelli di servizio previsti dagli atti del Consiglio di Bacino e definiti dall'autorità di settore. L'Ente affidante valuta sulla base dei dati forniti dal gestore l'andamento economico-finanziario della gestione del servizio idrico integrato disciplinato dalla convenzione definendo nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione degli atti programmati e di indirizzo del Consiglio di Bacino.

Per ogni dettaglio relativo al concreto andamento dal punto di vista economico del servizio, nonché l'analisi qualitativa, si rinvia alla relazione predisposta dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia e pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio al seguente link:



https://www.consigliodibacinolv.it/ae00753/po/mostra_news.php?id=56&area=H.

2.2 SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

Per effetto della sottoscrizione della “*Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia*”, da parte dei rappresentanti di tutti i 44 Comuni della provincia di Venezia e del Comune di Mogliano Veneto, in data 24 novembre 2014 si è costituito il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente.

Ai sensi dell'art. 4 della LRV 52/2012 al Consiglio spettano le funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Bacino di rispettiva competenza, subentrando alle funzioni già di competenza delle Autorità di Ambito.

Nei 45 Comuni del Bacino Venezia il servizio rifiuti è gestito da due società del Gruppo Veritas S.p.A., la cui capogruppo è interamente controllata da Comuni del Bacino, ed in particolare:

- per 34 Comuni, tra i quali figura il Comune di Chioggia, il servizio è gestito dalla capogruppo Veritas S.p.A.
- per 11 Comuni del portogruarese il servizio è gestito da ASVO S.p.A., controllata da Veritas S.p.A. e partecipata con quote di minoranza dai Comuni locali.

L'omogeneità di gestore nell'intero Bacino, in alternativa ad una frammentazione su una pluralità di gestori, a detta del Consiglio di Bacino, agevola il perseguimento di una strategia unitaria di gestione del servizio consentendo:

- economie di scala, con benefici sui costi per l'utenza, grazie alla possibilità di utilizzo condiviso su territori contigui di risorse, mezzi e servizi in capo ad unico operatore per l'intero Bacino;
- una miglior tutela ambientale mediante l'affidamento della raccolta, trasporto ed avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti in capo ad unico operatore per l'intero Bacino.

La scelta dell'affidamento in house ad una società interamente pubblica, sottoposta a controllo analogo da parte dei Comuni soci, prevede un rafforzamento delle attività di controllo in capo all'ente regolatore locale, ovvero l'Ente Territorialmente competente al quale i recenti provvedimenti di ARERA hanno attribuito un ruolo centrale sia per la



validazione dei Piani economici finanziari dei comuni appartenenti al bacino, (delibera ARERA n. 443/2019 e s.m.i.), che per le necessità di presidiare il servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i contratti di servizio, anche in termini di trasparenza nei confronti degli utenti (delibera ARERA n. 444/2019). L'affidamento in house ad una società interamente pubblica, sottoposta a controllo analogo da parte dei Comuni soci, costituisce pertanto un aspetto significativamente rilevante da presidiare in capo al Consiglio di Bacino. Per quanto riguarda la durata dell'affidamento, per effetto di delibere adottate dai rispettivi Consigli Comunali prima della costituzione del Consiglio di Bacino, nella maggior parte dei Comuni (37 su 45), tra i quali figura il Comune di Chioggia, la scadenza del servizio è stata fissata al 2038.

Ciò premesso, per le medesime motivazioni esposte nel paragrafo precedente, ovvero che il servizio di igiene ambientale è stato affidato a Veritas s.p.a. dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e non dai singoli Comuni, la relazione di cui all'art. 30 del d. lgs 201/2023 deve essere predisposta dalla competente Autorità individuata nel Consiglio di Bacino Venezia Ambiente per tutti gli enti appartenenti al medesimo ambito territoriale.

Per ogni dettaglio relativo al concreto andamento dal punto di vista economico del servizio, nonché l'analisi qualitativa dello stesso, si rinvia alla relazione approvata dall'Assemblea di Bacino del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, in data 25 ottobre 2023 recuperabile in formato pdf accedendo al seguente link:

https://veneziamambiente.it/sites/default/files/20231025Assemblea/4.1_Relazione%20ex%20art%2030_2022.pdf



2.3 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO DI TPL URBANO CHIOGGIA NELL'ESERCIZIO 2022 (ex art. 30 D.Lgs. n. 201/2022).

I dati 2022, di seguito riportati, sono posti a confronto sia con quelli del 2021 che con quelli del 2019, anno rappresentativo di un contesto di "normalità", rispetto alla situazione pandemica del 2020 e le ripercussioni sugli anni successivi.

Nel 2022 si è assistito a una ripresa dei servizi rispetto alle restrizioni imposte dalle norme emanate per contrastare la pandemia da COVID-19 protrattasi, quest'ultima da fine febbraio 2020 fino al primo trimestre 2022.

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto dell'affidamento:	Trasporto Pubblico Locale
Importo dell'affidamento/anno:	€ 1.700.000,00+IVA
Ente affidante - Settore e Responsabile del Procedimento:	Comune di Chioggia, Corso del Popolo, 1193, 30015 Chioggia (Ve) C.F. 00621100270 - Settore: LL.PP. Responsabile del Procedimento: Ing. Stefano Penzo
Modalità di affidamento:	in house
Durata dell'affidamento:	Servizio in proroga emergenziale
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato:	49.000 abitanti
Analisi concreto andamento dal punto di vista economico dell'affidamento in termini (costi/ricavi-entrate/spese), efficacia ed efficienza:	Il servizio presenta delle criticità con riferimento alla copertura dei costi strutturali che non trovano adeguato ristoro nei ricavi tariffari. L'andamento negativo dei KPI (key Performance Indicators) spinge pertanto alla ricerca del miglioramento progressivo dell'efficacia e dell'efficienza della gestione.
Rispetto obblighi contratto di servizio:	Sì
Valutazione qualità del servizio:	vedi tabella "qualità servizio"



2.3.1. LA PRODUZIONE⁴:

Nel 2022 si registrano 697.678 veicoli-km, a fronte dei 846.483 veicoli-km finanziati inferiori a quanto svolto nel 2019 (-10,9%) ma superiori all'eseguito 2021 (+1,5%).

Il calo rispetto al finanziato e al 2019 è legato sia all'emergenza pandemica in vigore fino al primo trimestre 2022 con la relativa restrizione dei servizi, sia al mantenimento delle riduzioni effettuate nel 2021, sia alla difficoltà di reperire operatori di esercizio ; quest'ultimo fenomeno è generalizzato su tutto il comparto del TPL del nord Italia e purtroppo destinato a perdurare nel tempo se non si interverrà con politiche volte a favorire l'ingresso in nuova manodopera in questo settore. Più nel dettaglio, l'attuale livello di produzione deriva da una serie di modifiche introdotte nei servizi a partire dal 2020 a seguito della pandemia COVID-19. In particolare, nel 2020 si è provveduto a ridurre drasticamente il servizio TPL nel Comune di Chioggia, così come su tutti gli altri comuni della Città Metropolitana di Venezia, successivamente nel 2021 si è progressivamente ripristinato parte del servizio sospeso; da segnalare che non si sono avute particolari segnalazioni da parte della clientela sulla riduzione dei servizi a conferma dello scarso utilizzo degli stessi.

2.3.2. I PASSEGGERI:

Nel 2022 si registrano 6,95 mln di viaggiatori-km di cui 6,29 mln abbonati e 0,66 mln ordinari superiori sia rispetto al 2021 (totale 6,15 mln di cui 5,60 mln abbonati e 0,55 ordinari) ma inferiori rispetto al periodo pre-pandemico (2019 totale 10,30 mln di cui 9,31 abbonati e 0,99 ordinari).

Questi dati, essendo calcolati sulla base della tipologia dei titoli di viaggio venduti, risentono dell'andamento dei titoli venduti nei diversi periodi presi in esame ma soprattutto evidenziano come l'effetto della pandemia abbia lasciato degli strascichi negativi significativi nell'utilizzo dei mezzi pubblici.

⁴ Dati A.V.M. s.p.a. Vedi nota del 30 novembre 2023 prot. 67472/2023.



2.3.3 L'ANDAMENTO ECONOMICO:

I Ricavi:

Nel 2022 si registra un valore della produzione pari a 2,1 mln/€, in decisa riduzione sia rispetto al 2021 (-24,9%; -0,70 mln/€) che rispetto ai valori del 2019 pre-pandemici (-0,45 mln/€; -17,6%). Tale riduzione è giustificata, rispetto all'andamento dell'anno precedente, per minori ristori da parte dello Stato per mancati ricavi da titoli di viaggio (ca. -0,2 mln/€) e per sopravvenienze attive intercorse nel 2021 e non replicate nel 2022 (ca. 0,4 mln/€), relative al rilascio di fondi rischi relativi a possibili penali per mancata produzione degli anni dal 2011 al 2019 e infine a minori corrispettivi da contratto di servizio registrati nel 2022, avendo dedotto da questa voce le possibili trattenute che la Regione potrebbe applicare per la minore produzione svolta dal 1° aprile a fine anno. Rispetto al 2019, periodo ante pandemia invece, l'intera differenza negativa va sostanzialmente ascritta nei minori corrispettivi da contratto di servizio, sia perché dal 2016 al 2019 il Comune integrava, con proprie risorse, 0,3 mln/€, i corrispettivi assegnati dalla Regione, sia perché i possibili minori corrispettivi per mancata produzione, fino a quell'anno, venivano attribuiti sul rendiconto tra i costi dei fondi rischi. Nel 2022 si sono registrati anche minori ricavi da titoli di viaggio rispetto al 2019 compensati però dai ristori concessi dallo Stato allo stesso titolo.

I costi:

Il totale costo della produzione vede il 2022 attestarsi a 3,6 mln/€. Tale valore, rispetto al dato 2021 pari a 3,1 mln/€ mostra un aumento di 0,5 mln/€ (+16,1%) mentre è sostanzialmente in linea con quello pre-pandemico 2019 pari a 3,5 mln/€ (+0,1 mln/€; +1,7%). L'incremento rispetto all'anno precedente è sostanzialmente dovuto, da una parte alla graduale ripresa dei servizi, durante il 2022, rispetto alle restrizioni imposte dallo Stato nel 2020 e nel 2021 per contrastare il diffondersi della pandemia, accentuato inoltre dall'aumento del costo del personale, dovuto al rinnovo contrattuale nazionale (ca. 0,1 mln/€), dall'incremento dei prezzi, dovuto all'impennata dell'indice inflazionistico e, in particolare, dai carburanti (ca. 0,1 mln/€); dall'altra per la riduzione, registrata nel 2021 alla voce ammortamenti a causa della sospensione degli stessi operata in quell'anno (ca. 0,2 mln/€). Rispetto al periodo pre-pandemico invece (2019), i valori sono più omogenei e la variazione più contenuta. Il leggero incremento registrato nel 2022 (0,1 mln/€) è infatti



riconducibile all'aumento dei carburanti e alla voce ammortamenti e svalutazioni a causa dell'accantonamento, già citato sopra, del valore stimato di possibile decurtazione, da parte della regione, dei corrispettivi da contratto di servizio parzialmente compensati da riduzione di moderata entità su altre voci di costo.

Si evidenzia infine che, a causa della criticità economica che caratterizza ormai storicamente il servizio di TPL dell'urbano Chioggia, nel corso del 2022, a seguito della delibera dell'Ente di Governo relativa alla proroga dell'affidamento dei servizi di TPL fino al 31/03/2023, A.V.M. SpA ha formalizzato l'invito all'Amministrazione di Chioggia affinché vengano reperiti i necessari elementi di certezza finanziaria e copertura di bilancio in relazione al contratto di servizio precisando che, in difetto, sarà costretta a comunicare l'impossibilità di accogliere qualsiasi ulteriore affidamento, invitando quindi il Comune di Chioggia a provvedere a nuovo affidamento tramite procedura ad evidenza pubblica.

Rimane comunque di tutta evidenza che il servizio è caratterizzato da costi che risultano al di sotto del dato di riferimento del Costo Standard specifico del servizio e l'andamento negativo dei risultati di esercizio è determinato in misura preponderante dalla carenza di corrispettivi di origine tariffaria.

Gli utenti del servizio TPL del Comune di Chioggia sono prevalentemente persone appartenenti alle fasce deboli che godono di agevolazioni tariffarie. Pertanto, il riequilibrio economico finanziario del servizio, attività attualmente *in itinere* nella prospettiva di un nuovo affidamento, dovrà necessariamente essere ricercato attraverso manovre di revisione tariffaria e di ristrutturazione strategica dello stesso, attraverso modifiche dei piani di esercizio in grado comunque di garantire i servizi indispensabili agli utenti.

CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL COMUNE DI CHIOGGIA - ANNO 2022

GRUPPO AVM - SERVIZIO AUTOMOBILISTICO URBANO –

Tabella indicatori di qualità

Parametri qualità del servizio	Modalità di Rilevazione	Valore Minimo	Valore 2022	Scostamento 2022 rispetto Valore Minimo	Peso Percentuale
Puntualità	sondaggio Customer Satisfaction	Voto 6	7,2	1,2	0,20%
Affidabilità e regolarità del servizio	sondaggio Customer Satisfaction	Voto 6	7,4	1,4	0,24%



Età media dei veicoli impiegati (autobus > di 15 anni)	rilevazione diretta al 31/12 dell'anno di riferimento	62,96%	60,87%	-2,1%	0,20%
Sicurezza e manutenzione	sondaggio Customer Satisfation	Voto 6	7,1	1,1	0,24%
Affollamento e comfort	sondaggio Customer Satisfation	Voto 6	7,3	1,3	0,10%
Informazione alla clientela	sondaggio Customer Satisfation	Voto 6	7,1	1,1	0,14%
Pulizia	sondaggio Customer Satisfation	Voto 6	7,3	1,3	0,14%
Punti di vendita dei biglietti	rilevazione diretta al 31/12 dell'anno di riferimento	81	32	-49	0,20%
Rispetto dell'ambiente: - mezzi con motore EURO 2 - carburanti basso tenore inquinante	rilevazione diretta al 31/12 dell'anno di riferimento	11,11%	100,00 %	88,89%	0,20%
		100,00%	100,00 %	0,00%	
Inoltro dei reclami e suggerimenti	sondaggio Customer Satisfation	Voto 6	4,5	-1,5	0,10%
Monitoraggio della domanda, dell'offerta, dell'efficienza del servizio	rilevazione diretta al 31/12 dell'anno di riferimento	attivazione	eseguito	eseguito	0,24%
					2,00%

Blu: scostamento positivo.
Rosso: scostamento negativo.



3. SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA NON A RETE AFFIDATI A SOCIETÀ IN HOUSE.

Come evidenziato nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni, di cui questa relazione costituisce appendice, il Comune di Chioggia detiene una partecipazione totalitaria (100%) nella Società Servizi Territoriali s.p.a. (in sigla S.S.T. s.p.a.), cui si rinvia per ogni dettaglio relativo alla situazione economica e finanziaria della Società.

Con delibera n° 96 del 27 luglio 2018 il Consiglio Comunale della Città di Chioggia ha approvato un piano di sviluppo strategico industriale per il periodo 2019-2033 con il contestuale affidamento alla Società in house di alcune attività, tra le quali figurano i seguenti servizi pubblici di rilevanza economica: Gestione Mercato Ittico all'ingrosso, gestione servizi cimiteriali, servizio per la gestione delle aree a pagamento dei veicoli. Con delibera n° 124 del 26 giugno 2019 il Consiglio Comunale ha affidato a S.S.T. s.p.a. secondo le modalità dell'in-house anche il servizio di gestione del Mercato Ortofrutticolo al produttore di Brondolo sino al 30 giugno 2033.

3.1 SERVIZIO GESTIONE MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO

Il servizio ha per oggetto la gestione del mercato per il commercio all'ingrosso a funzione mista dei prodotti ittici del Comune di Chioggia, delle contrattazioni finalizzate alla compravendita dei prodotti conferiti da parte di produttori singoli e da cooperative fra produttori e loro consorzi, nonché da operatori commerciali all'ingrosso ex art. 1 L.R. 20.1979.

Il servizio viene svolto nell'ambito dell'area mercato sita sull'Isola dei Cantieri, sita tra i canali di Lusenzo e San Domenico e collegata al ponte sopra la laguna che unisce la città di Chioggia con la località balneare di Sottomarina.

La superficie del mercato ittico è di circa 11 mila metri quadrati di cui 5 mila coperti da un padiglione posto al centro della costruzione che costituisce la sala aste del mercato.

L'attività interna è regolata da un sistema di vigilanza e da un comitato di veterinari addetto a verificare lo stato di salute del pescato e la possibilità di immetterlo o meno nel commercio

Durata affidamento: 01 luglio 2018 – 30 giugno 2033.

Fanno parte del **servizio pubblico di gestione del mercato ittico all'ingrosso**



attualmente svolto le seguenti attività ed investimenti, come si dirà meglio di seguito:

- la gestione del Mercato per il commercio all'ingrosso a funzione mista dei prodotti ittici, di proprietà comunale, sito in Chioggia alla Via Poli;
- realizzazione di nuovi investimenti per il miglioramento e l'efficientamento della gestione del mercato;

L'affidamento si pone le seguenti finalità:

- la razionalizzazione dell'uso del mercato con particolare riferimento all'utilizzo dello stesso per la commercializzazione del prodotto ittico garantendo il rispetto delle normative di settore e la qualità del prodotto;
- la destinazione delle risorse eccedenti gli oneri di gestione anche ad interventi per il miglioramento della struttura, sicurezza e funzionalità del mercato ittico.

Il servizio consiste:

- nella gestione di tutti i servizi di mercato finalizzati al commercio all'ingrosso a funzione mista dei prodotti ittici del Comune di Chioggia;
- nel servizio di custodia, durante le ore di chiusura assoluta dei locali ed impianti del Mercato;
- nel servizio di pulizia del Mercato;
- nel servizio di Cassa Mercato;
- nel servizio di rifornimento del ghiaccio;
- nel servizio di logistica interna ed esterna del Mercato;
- ogni altro servizio ausiliario del Mercato.

Il contratto di servizio prevede anche la realizzazione dei seguenti investimenti per il miglioramento e l'efficientamento della gestione del mercato ittico da effettuarsi in ogni caso garantendo l'equilibrio economico finanziario dell'azienda:

Sostituzione delle luci interne alla sala aste. L'intervento prevede la sostituzione dei corpi illuminanti interni alla sala aste con nuovi corpi di ultima generazione a led caratterizzati da un minor impatto ambientale e da un rilevante risparmio energetico. Tale intervento consentirà di garantire un'illuminazione di colore più intenso atto ad esaltare le caratteristiche di freschezza del prodotto ittico durante le contrattazioni in sala aste;

Impianto di raffrescamento interno alla sala aste. L'intervento prevede la realizzazione all'interno della sala aste di un sistema di raffrescamento a nebulizzazione di acqua potabile,



che migliori le condizioni di lavoro e di conservazione del prodotto in condizione di temperature particolarmente alte soprattutto nella stagione estiva;

Pannelli a messaggi variabile. L'intervento prevede l'installazione nella parte esterna del mercato ittico ed all'interno della sala aste di due pannelli a messaggio variabile, gestiti da SST S.p.A., che trasmettano informazioni di interesse sia alle varie categorie operanti nel comparto che alla stessa cittadinanza (per es. orari di apertura e chiusura, aperture e chiusure straordinarie su giorni festivi, informazioni sul fermo pesca, eventi particolari sulla pesca ecc);

Insegne esterne al mercato. L'intervento prevede la realizzazione di tre pannelli in alluminio che evidenzino la dicitura "MERCATO ITTICO Città di CHIOGGIA" con in evidenza i loghi del comune di Chioggia, della Società Servizi Territoriali, gestore del servizio mercato ittico all'ingrosso e della "Fondazione della Pesca" quale Ente deputato alla promozione, sviluppo e informazione del mondo marinaresco clodiense;

Sostituzione delle porte di accesso principali (cancelli) al mercato. L'intervento prevede la sostituzione di tutte le attuali 10 porte di accesso principali (cancelli) al mercato ittico con strutture moderne, confacenti all'immagine del mercato ed oscuranti all'esterno;

Acquisto di nuovi banchi da esposizione. L'intervento prevede la fornitura di nuovi banchi da esposizioni del prodotto ittico in sostituzione degli attuali vetusti bancali, al fine di garantire la qualità del prodotto in ottemperanza alle normative di settore;

Sostituzione delle luci esterne al mercato ittico. L'intervento prevede la sostituzione di tutte le luci esterne all'immobile del mercato ittico ed illuminanti il piazzale dell'area mercato.

Digitalizzazione ed Informatizzazione della sala aste del mercato ittico. L'intervento prevede una serie di migliorie da concordare anche con gli operatori del mercato finalizzate a garantire la digitalizzazione ed informatizzazione della sala aste (es. bilance digitali, orologio digitale per la segnalazione dell'apertura delle contrattazioni, accesso al mercato con badge di riconoscimento, nuovo sistema di logistica del prodotto all'interno della sala aste, ecc).

Per quanto concerne il concreto andamento dal punto di vista economico, si sottolinea quanto segue.

Il complesso dei servizi di gestione del mercato ittico all'ingrosso dimostra la sua sostenibilità economica grazie soprattutto ai proventi derivanti dai diritti di cassa e di mercato



versati dagli operatori autorizzati del mercato alla partecipata, che contribuiscono alla copertura dei costi di esercizio di altri servizi essenziali alla mobilità urbana.

Nell'attuale contratto con SST i proventi dei diritti di cassa e mercato sono di competenza del gestore, senza alcun vincolo di destinazione. Sono di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale i proventi derivanti dalle multe emesse per violazione del regolamento del mercato ittico accertate dagli operatori con funzioni di guardiania e custodia del mercato.

I proventi derivanti dal servizio suddetto sono utilizzati anche per garantire la sostenibilità economica degli altri servizi affidati alla partecipata che, diversamente dal servizio in oggetto, non comportano ricavi ma solo costi.

Il servizio, quindi, attualmente non è soggetto a compensazione economica da parte dell'Amministrazione.

I dati economici alla data del 31 dicembre 2022 sono rappresentati come segue⁵.

sst società servizi territoriali s.p.a.		2022	
		ITTICO	
PRESTAZIONI DI SERVIZI			€ 1.440.266
ALTRI RICAVI			
RICAVI OPERATIVI			€ 1.440.266
COSTI DI GESTIONE			€ 590.693
PERSONALE			€ 161.531
AMMORTAMENTI			€ 46.482
COSTI OPERATIVI			€ 798.706
MARGINE OPERATIVO			€ 641.560
NOTE: costi e ricavi diretti (esclusi costi generali e promiscui)			

⁵ Fonte S.S.T. s.p.a.



A seguire si indica lo stato di realizzazione degli investimenti previsti dal contratto di servizio:

INVESTIMENTI MERCATO ITTICO	STATO
Sostituzione delle luci interne alla sala aste	REALIZZATO
Impianto di raffrescamento interno alla sala aste	REALIZZATO
Pannelli a messaggi variabile	REALIZZATO
Insegne esterne al mercato	REALIZZATO
Sostituzione delle porte di accesso principali (cancelli) al mercato	DA REALIZZARE
Acquisto di nuovi banchi da esposizione	DA REALIZZARE
Sostituzione delle luci esterne al mercato ittico	REALIZZATO
Digitalizzazione ed Informatizzazione della sala aste del mercato ittico	DA REALIZZARE
<u>altri investimenti realizzati non previsti nel contratto</u>	
Struttura antivolatili padiglione ittico	REALIZZATO
NOTA: alcuni investimenti sono stati realizzati in collaborazione con il Comune di Chioggia con progetti finanziati da fondi FEAMP	

Con riferimento agli standard qualitativi del servizio si evidenzia la presenza di una Commissione Mercato, composta da rappresentanti degli operatori del mercato (pescatori, grossisti, ecc.) da rappresentanti delle istituzioni e dal Direttore del Mercato Ittico, che annovera tra i suoi compiti anche il monitoraggio del livello dei servizi offerti dal Mercato Ittico e si segnala che, al momento, non sono rilevate criticità.

3.2 MERCATO ORTOFRUTTICOLO DI BRONDOLO.

Con deliberazione n° 124 del 26 giugno 2019, il Consiglio comunale della Città di Chioggia ha affidato a S.S.T. s.p.a. secondo le modalità dell'in-house il servizio pubblico di gestione del Mercato Ortofrutticolo al produttore di Brondolo, sino al 30 giugno 2033.

Il servizio è attualmente svolto dalla Società Chioggia Ortomercato del Veneto srl, di cui SST ha una partecipazione dell'42%.

Il Comune ha affidato a SST con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 157 del 19/12/2022, l'incarico di verificare la possibilità di elaborare un piano strategico aziendale di medio/lungo periodo finalizzato ad incrementare il volume d'affari di Chioggia Ortomercato



srl al fine di rispettare il parametro di cui all'art. 20, comma 2, lettera d) del d. lgs 175/2016 e s.m.i.

Dal punto di vista economico i dati alla data del 31 dicembre 2022⁶:

sst		2022	
		COMPENDIO MERCATO ORTOFRUTTICOLO	
PRESTAZIONI DI SERVIZI			
ALTRI RICAVI		€ 34.010	
RICAVI OPERATIVI		€ 34.010	
COSTI DI GESTIONE		€ 44.135	
PERSONALE			
AMMORTAMENTI		€ 93.131	
COSTI OPERATIVI		€ 137.266	
MARGINE OPERATIVO		-€ 103.256	
NOTE: costi e ricavi diretti (esclusi costi generali e promiscui)			

3.3 CIMITERI E LUCI VOTIVE

Durata contratto: 01 luglio 2018 – 30 giugno 2033.

Il contratto di servizio prevede le seguenti attività:

- gestione dei servizi cimiteriali e del servizio di illuminazione elettrica votiva nei civici cimiteri esistenti nel territorio comunale ed in quelli di futura realizzazione nonché tutte le operazioni cimiteriali di cui alle tariffe approvate con D.G. 195.2013 e ss. mod.;
- gestione delle aree cimiteriali, degli immobili, dei beni mobili e degli impianti, strumentali all'esercizio dei servizi affidati;
- la predisposizione di tutti gli atti amministrativi connessi, comprese le istruttorie tecnico amministrative relative ai servizi ed alle concessioni, cimiteriali nonché le

⁶ Dati forniti da S.S.T. s.p.a. I Ricavi e i costi sono riferiti alla società SST spa e riguardano principalmente canoni e l'IMU pagata al Comune di Chioggia.



competenze comunali di polizia mortuaria in ambito territoriale di cui al D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990 e successive modificazioni ed integrazioni. Rimangono in capo al Comune le funzioni che la legge assegna inderogabilmente all'ufficiale di Stato Civile.

I cimiteri affidati alla "Società" sono i seguenti:

- Cimitero comunale di Chioggia (Borgo S. Giovanni);
- Cimitero comunale di Sottomarina;
- Cimitero comunale di Valli;
- Cimitero comunale di Cà Bianca;
- Cimitero comunale di Cavanella;
- Cimitero comunale di S. Anna.

In particolare la Società, conformemente a quanto previsto dal piano industriale 2019-2033, si impegna per tutta la durata dell'affidamento, ed in ogni caso garantendo l'equilibrio economico finanziario aziendale alla realizzazione dei seguenti investimenti:

1. Messa a norma della camera mortuaria ovvero del luogo ove sostano le salme dei deceduti sul territorio comunale in attesa dell'espletamento delle formalità necessarie per la sepoltura, al fine di garantire il rispetto delle norme igienico sanitarie.
2. Portineria cimiteri: messa in funzione di un sistema di portineria per l'accesso controllato in tutti i cimiteri in gestione alla società.
3. Sistema di videosorveglianza: consiste nell'installazione di un sistema video di sorveglianza all'interno dei cimiteri affidati alla società.
4. Sviluppo software Esedra: sviluppo e implementazione del software già in uso presso gli uffici cimiteriali al fine di migliorare la digitalizzazione e l'informatizzazione del servizio, anche nell'ottica di consentire agli utenti il pagamento dei vari tributi cimiteriali da remoto.
5. Sostituzione cancelli di ingresso con cancelli automatici.
6. Acquisto nuovi alzaferetri per l'attività di tumulazione.



7. Riqualificazione e sostituzione di tutte le luci votive con l'obiettivo di conseguire un importante risparmio energetico a parità di luminosità rispetto alle lampade ad incandescenza oltre che una riduzione degli interventi di manutenzione.
8. Acquisto di nuovi beni strumentali per lo svolgimento del servizio quali: scale, distributori di annaffiatori, nuove bacheche per interagire con l'utenza.
9. Rispristino e messa a norma degli ossari comunali.

Il contratto di servizio prevede il diritto di concessione d'uso gratuito sulle aree cimiteriali, sugli immobili, manufatti, e beni mobili facenti parte del patrimonio comunale per l'esercizio dei servizi affidati.

Per quanto riguarda il concreto andamento economico del servizio, con particolare riferimento all'esercizio 2022, si rappresenta quanto segue.

sst società servizi territoriali spa		2022	
			CIMITERI
PRESTAZIONI DI SERVIZI			€ 188.663
ALTRI RICAVI			
RICAVI OPERATIVI			€ 188.663
COSTI DI GESTIONE			€ 268.652
PERSONALE			€ 147.616
AMMORTAMENTI			€ 22.586
COSTI OPERATIVI			€ 438.854
MARGINE OPERATIVO			-€ 250.191
NOTE: costi e ricavi diretti (esclusi costi generali e promiscui)			



INVESTIMENTI CIMITERI	STATO
Messa a norma della camera mortuaria	DA REALIZZARE
Portineria cimiteri	DA REALIZZARE
Sistema di videosorveglianza	DA REALIZZARE
Sviluppo software Eshedra	REALIZZATO
Automatizzazione cancelli ingresso	REALIZZATO
Nuovi alzaferetri	REALIZZATO
Riqualificazione e sostituzione di tutte le luci votive	DA REALIZZARE
Acquisto di nuovi beni strumentali (scale, distributori di annaffiatoi, nuove bacheche)	REALIZZATO
Rispristino e messa a norma degli ossari comunali	REALIZZATO

INDICATORI DI QUALITA'			
Descrizione	Tipologia indicatore	Servizi cimiteriali	Luci votive
Qualità contrattuale			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Le operazioni cimiteriali si differenziano sulla base della necessità contingenti e delle scelte degli utenti: inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, affidamento ceneri. Un'ulteriore attività è invece riferita alla gestione delle Concessioni cimiteriali (rilascio, rinnovo, rinuncia, decadenza) la cui tipologia dipende dalla sepoltura richiesta per i defunti Loculi, ossari, cinerari, tombe di famiglia, ecc.). Le operazioni cimiteriali e la gestione delle Concessioni vengono attivate presso l'Ufficio del Servizio Cimiteriale nell'ambito di procedure amministrative predefinite.	La richiesta di abbonamento può essere presentata direttamente allo sportello dell'Ufficio Servizi Cimiteriali. Gli incaricati provvedono alla compilazione del modulo cartaceo e all'inoltro della richiesta al tecnico incaricato. Sono previsti interventi con cadenza almeno settimanale presso i 6 cimiteri comunali. Lo sportello è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.30 e il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00. Tutte le informazioni sono reperibili anche nel sito www.sstchioggia.it
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	immediato presso lo sportello del Servizio Cimiteriale	max 7 gg
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	immediato presso lo sportello del Servizio Cimiteriale	max 7 gg
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	congruo in riferimento alla tipologia e alla urgenza dell'attività richiesta	max 7 gg
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	max 30 giorni medio 7 giorni	max 30 giorni medio 7 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	15 gg	15 gg
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	immediato	7 gg
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	giornaliera	non presente
Carta dei servizi	qualitativo	non presente	non presente
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Il pagamento delle tariffe comunali per le operazioni cimiteriali è eseguito presso l'Ufficio (denaro contante o carta elettronica). Il pagamento del canone di Concessione cimiteriale viene eseguito a favore del Comune di Chioggia mediante disposizione bancaria. Non sono previsti pagamenti rateali.	Per l'attivazione del Servizio il pagamento è eseguito presso l'Ufficio (denaro contante o carta elettronica). Per il pagamento del canone annuale del servizio viene inviato agli abbonati un avviso di scadenza con le indicazioni del pagamento
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Per ciascun tipo di operazione cimiteriali sono definite specificatamente nel contratto di affidamento a ditta terza	Gli interventi di allacciamento e di manutenzione degli impianti sono affidati ad un tecnico esterno che interviene a seguito delle richieste presentate dagli utenti presso l'Ufficio
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	come sopra	lampade e porta-lampade installate presso le sepolture con impianto elettrico controllato nel corso degli interventi
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	a cura della ditta incaricata (con specificazione in contratto)	a cura del tecnico incaricato
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	presenza di alcuni settori provvisti di impianto a energia solare
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	su segnalazione del Settore Servizi Sociali del Comune di Chioggia è previsto il sostenimento delle spese funebri per indigenti a carico dell'Ente	non previste
Accessi riservati	quantitativo	non previsti	non previsti
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	manutenzione periodica del verde cimiteriale	gestione delle modifiche anagrafiche dell'abbonamento in caso di decesso dell'utente



3.4 PARCHEGGI E GESTIONE CANAL VENA

Con delibera n° 96 del 27 luglio 2018 il Consiglio comunale ha affidato a S.S.T. s.p.a., secondo la modalità dell'in-house, il servizio per la gestione delle aree di sosta e pagamento dei veicoli e delle sanzioni emesse al codice della strada.

Durata contratto: 31 luglio 2018-30 luglio 2033.

Da un esame del sinallagma contrattuale emerge una compresenza di attività riconducibili al servizio pubblico di rilevanza economica e al servizio di tipo strumentale.

Sono sicuramente riconducibili alla prima fattispecie la gestione dei parcheggi e delle soste a pagamento unitamente alle concessioni posti barca in canal vena.

Per quanto concerne i parcheggi, il servizio consiste nella gestione di circa 1.600 posti auto (stalli) distribuiti nelle aree attive di parcheggio a pagamento di cui al presente elenco:

- Corso del Popolo (tratto non pedonale);
- Viale della Repubblica;
- Sacca San Francesco;
- Isola dell'Unione (lato Est e lato Ovest; ponte translagunare);
- Lungomare Nord (da intersezione viale Umbria);
- Lungomare Sud (intersezione viale Umbria e vie laterali);
- Via S. Venier;
- Viale Veneto;
- Campo Cannoni;
- Park Diga;
- Park Arena;
- Park Isola Verde;
- Park Borgo San Giovanni (Lusenzo);
- Park fronte CAM;
- Park fronte mercato ittico;
- Park Piazzale Europa;
- Box comunali San Felice;
- Parcheggio Marco Polo;
- Zone omogenee a sosta regolamentata individuate dal "Regolamento Generale per la disciplina delle aree pubbliche adibite a parcheggio ed alla sosta dei veicoli nel



Comune di Chioggia” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 19.07.2004;

Le aree di sosta sono state implementate in seguito alla realizzazione dei seguenti nuovi parcheggi, la cui gestione è stata affidata a S.S.T. s.p.a.

- Parcheggio Padova:
- Park Boemia.

Il contratto di servizio prevede anche la gestione delle concessioni per gli spazi acquei in Canal Vena ed ha per oggetto il riordino delle concessioni demaniali degli spazi acquei ubicati lungo il Canale e già realizzati dalla partecipata.

Il canone annuale versato dai concessionari gli spazi acquei in Canal Vena è incassato da SST spa e versato al Comune di Chioggia. La società fattura al Comune a titolo di corrispettivo i costi per la gestione e manutenzione del Canale.

La società svolge anche il servizio rimozione natanti che ha per oggetto la rimozione, il trasferimento, la custodia e l'eventuale riconsegna dei natanti abbandonati, che stazionano abusivamente, sommersi e quelli che comunque creano condizioni di impedimento alla navigazione e di pericolo per la pubblica incolumità nelle acque lungo Canal Vena.

Il servizio consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- rimozione, trasferimento e custodia in apposita area dei natanti che occupano, senza autorizzazione, spazi acquei lungo Canal Vena di pertinenza del Comune;
- recupero, trasferimento e custodia in apposita area dei natanti permanentemente sommersi, abbandonati, alla deriva, incidentati, nelle acque comunali;
- alienazione o rottamazione, decorsi i termini di legge, dei natanti considerati abbandonati; - nella rimozione dei pali o delle punte di palo messe in opera abusivamente e/o abbandonati al decadere o alla revoca della concessione di spazio o specchio acqueo;
- recupero di strutture atte all'ormeggio e all'imbarco/sbarco alla deriva che creano condizioni di pericolo per la navigazione.



Per quanto riguarda in concreto andamento dal punto di vista economico del contratto si riportano i principali risultati relativi all'esercizio 2022⁷.

	2022		
	PARCHEGGI	AUTOR. M. POLO	CANAL VENA
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 1.563.649	€ 33.330	€ 53.905
ALTRI RICAVI			
RICAVI OPERATIVI	€ 1.563.649	€ 33.330	€ 53.905
COSTI DI GESTIONE	€ 417.570	€ 8.421	€ 50.959
PERSONALE	€ 463.586		
AMMORTAMENTI	€ 69.103	€ 1.303	€ 9.682
COSTI OPERATIVI	€ 950.259	€ 9.724	€ 60.641
MARGINE OPERATIVO	€ 613.390	€ 23.606	-€ 6.736
NOTE: costi e ricavi diretti (esclusi costi generali e promiscui)			

A seguire gli investimenti e gli interventi realizzati in relazione a quanto previsto dal contratto di servizio:

INVESTIMENTI PARCHEGGI	STATO
Realizzazione parcheggi a barriera	park instruttura Isola Unione
Realizzazione pannelli informativi	DA REALIZZARE
Sostituzione di tutti i parcometri	REALIZZATO
Gestione informatizzata sanzioni	REALIZZATO
Servizio rimozione autoveicoli	DA REALIZZARE
Sharing E-mobility	DA REALIZZARE
<u>altri investimenti realizzati non previsti nel contratto</u>	
avvio parcheggio Padova	REALIZZATO
avvio parcheggio Boemia	REALIZZATO
avvio autorimessa M.Polo	REALIZZATO
sostituzione di tutti i basculanti autorimessa S. Felice	REALIZZATO

⁷ Fonte S.S.T. s.p.a.



Di seguito l'analisi qualitativa mediante indicatori:

INDICATORI DI QUALITA'		
Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	La richiesta di abbonamento può essere presentata direttamente allo sportello del Servizio Clienti. Gli incaricati, previa verifica dei requisiti richiesti, provvedono alla compilazione del modulo di richiesta disponibile in formato elettronico o cartaceo. Lo sportello è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Tutte le informazioni sono reperibili anche nel sito www.sstchioggia.it
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	immediato presso lo sportello del Servizio Clienti
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	immediato presso lo sportello del Servizio Clienti
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	immediato presso lo sportello del Servizio Clienti
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	max 30 giorni medio 5 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	3 giorni
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	anche immediato, se necessario (con servizio di reperibilità h 24)
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	estiva 3 passaggi settimanali / invernale 2 volte alla settimana
Carta dei servizi	qualitativo	non presente
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Gli abbonamenti vengono pagati presso lo sportello del Servizio Clienti e non sono previste rateizzazione. I pagamenti della tariffa per la sosta ordinaria vengono eseguiti direttamente presso i parcometri o le casse automatiche, dove presenti, con denaro contante, carta elettronica e smartphone
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	modalità definita da provvedimento (Delibera Giunta Comunale) di attivazione delle aree di sosta per quanto riguarda tariffe con eventuali riduzioni, orari e periodi di funzionamento. Attività di scassetamento dei parcometri è periodica (2/3 volte la settimana)
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	n. 46 parcometri n. 2 casse automatiche
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	presenza della segnaletica obbligatoria
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	sistema di videosorveglianza presente nei parcheggi in struttura - reperibilità h24 degli ausiliari al traffico
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	stabilite dal singolo provvedimento di attivazione dell'area di sosta
Accessi riservati	quantitativo	se previsti dalla tipologia dell'area di sosta (autorimesse per abbonati)
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	- presenza di NUMERO VERDE dedicato - attività di mailing per tipologie di utenti

3.5 Z.T.L.

La rivisitazione dell'area pubblica del centro storico di Chioggia da destinare a zona a traffico limitato (Z.T.L.), trova la sua genesi nella deliberazione n. 65 del 19.07.2004, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Generale per la disciplina delle aree pubbliche adibite al parcheggio ed alla sosta dei veicoli nel comune di Chioggia. L'art. 3, comma 2, prevede espressamente, in armonia con il comma 9 dell'art.7 d.lgs. 30 aprile 1992 n.285 (Nuovo Codice della Strada) che: *“Con apposita Deliberazione della Giunta Comunale verrà istituita una Zona a Traffico Limitato, ai sensi dell'art. 7, comma 9, del vigente Codice*



Città di Chioggia Città d'arte

della Strada, in corrispondenza di tutta l'area del centro storico, estendendo in misura rilevante l'attuale Z.T.L., allo stato limitata al solo Corso del Popolo Nord".

Il primo atto di giunta in tal senso è la delibera 254 del 07/08/2008 avente per oggetto "Istituzione della zona a traffico limitato del centro storico del Comune di Chioggia", così come modificata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 03/04/2009 con oggetto "Modifica alla viabilità del centro di Sottomarina, funzionali all'entrata in vigore della zona a traffico limitato nel centro storico di Chioggia" mentre il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta Comunale con delibera n° 220 del 15 ottobre 2013, CUP I99G08000050004. Il documento approvato dalla giunta prevede un quadro economico di € 250.000,00 con l'individuazione di n. 7 varchi per la messa in funzione della ZTL, precisamente:

Varco n. 1 – Campo Marconi;

Varco n. 2 – Fondamenta Canal Lombardo;

Varco n. 3 – Calle Duomo;

Varco n. 4 – Corso del Popolo;

Varco n. 5 – Fondamenta San Domenico sud;

Varco n. 6 – Fondamenta San Domenico nord;

Varco n. 7 – Isola dell'Unione;

Come già precisato, nel 2018, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 96, ha approvato il Piano di Sviluppo Strategico Industriale di SST Spa con il contestuale affidamento in house di alcuni servizi, tra i quali figura la gestione aree di sosta a pagamento dei veicoli e delle sanzioni emesse al codice della strada.

Il contratto di servizio, di cui si è già parlato nel corso della presente relazione, è stato sottoscritto in data 12.09.2018, e tra le altre attività, prevede l'effettuazione di servizi ausiliari al governo della circolazione dei veicoli nell'ambito del territorio comunale, che comportano un investimento complessivo pari ad Euro 250.000,00 e che hanno per oggetto la realizzazione e la gestione, per conto del Comune, secondo il succitato piano industriale dell'azienda 2019 – 2033 ed il progetto esecutivo condiviso con l'Amministrazione comunale e approvato con delibera di giunta n° 244/2018, degli accessi alle zone a traffico limitato (ZTL) e dei sistemi di controllo delle limitazioni e dei divieti di accesso e circolazione dei veicoli nell'ambito del territorio comunale, ponendosi come finalità il mantenimento e lo



sviluppo di un sistema coordinato e integrato di controllo degli accessi alle zone a traffico limitato del Comune da parte dei veicoli a motore. Tale servizio, svolto nelle aree ZTL e nelle zone a sosta regolamentata istituite dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 7 del Codice della Strada, consiste:

- nell'installazione e nell'esercizio degli impianti per la rilevazione delle violazioni delle limitazioni e divieti di accesso e circolazione;
- nelle attività di rilascio e ritiro di permessi, autorizzazioni e contrassegni, anche per veicoli esenti da limitazioni, secondo le indicazioni fornite dal Comune;
- nella riscossione diretta delle somme eventualmente previste dall'apposito tariffario per l'accesso o la circolazione nelle zone a traffico limitato, anche con riguardo alle altre zone a sosta regolamentata istituite dal Comune;
- nelle attività di controllo del rispetto delle limitazioni.

L'attività svolta da S.S.T. sino alla data del 31 dicembre 2022 in esecuzione delle prescrizioni contenute nel contratto di servizio può essere così sintetizzata:

- - installazione varchi e implementazione software gestione permessi;
- - istituzione ufficio ZTL con apertura al pubblico per informativa e rilascio permessi

Per quanto concerne il concreto andamento dal punto di vista economico e la qualità del servizio si rappresenta quanto segue⁸.

 2022	
	ZTL
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 60.565
ALTRI RICAVI	
RICAVI OPERATIVI	€ 60.565
COSTI DI GESTIONE	€ 29.569
PERSONALE	
AMMORTAMENTI	€ 22.084
COSTI OPERATIVI	€ 51.653
MARGINE OPERATIVO	€ 8.912
NOTE: costi e ricavi diretti (esclusi costi generali e promiscui)	

⁸ Fonte S.S.T. s.p.a.



Standard qualitativi e soddisfazione utenza al momento non rilevabili.

4. CONSIDERAZIONI FINALI

Dall'analisi puntuale dei servizi pubblici di rilevanza economica non a rete riportati nella presente relazione, tenuto conto del risultato d'esercizio conseguito dalla Società *in house* nel 2022, emerge che nel suo complesso la gestione può considerarsi orientata al rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza con un sostanziale rispetto degli obblighi contenuti nei contratti di servizio. L'assenza di compensazioni economiche a carico del Comune per riequilibrare il piano economico-finanziario dei servizi affidati in house alla controllata S.S.T. s.p.a., rende neutro l'impatto degli affidamenti sugli equilibri dell'Ente socio. Risulta comunque necessario monitorare costantemente oltre che il rispetto degli obblighi previsti nei vari contratti di servizio, anche la gestione della Società al fine di verificare il mantenimento degli equilibri economico, finanziario e monetario, unitamente al rispetto degli standard di qualità dei servizi offerti alla collettività che potrebbero risultare compromessi dalle fluttuazioni congiunturali del sistema economico.